

Rispettivamente nel fondo (30 km) e nel pattinaggio (5 mila metri)

SAPORO: LE PRIME MEDAGLIE D'ORO A VEDENIN (URSS) E SCHENK (OLANDA)



Blanch, ventesimo, è il primo degli italiani nel fondo - Oggi in palio altre quattro medaglie d'oro (con pochissime speranze per gli azzurri)

Nostro servizio

SAPORO, 4. Al sovietico Vedenin, Vedenin, olandese Ard Schenk sono andate le prime due medaglie d'oro degli XI Giochi olimpici invernali, rispettivamente nella tronca olimpionica di fondo e per la gara di pattinaggio veloce su cinque mila metri.

Sia Vedenin che Schenk hanno rispettato le previsioni della vigilia, che li volevano favoriti. Delusione su tutti i fronti, invece, per i colori italiani sia nelle due gare che si sono concluse, sia nelle prove che hanno visto la disputa delle prime manche. La delusione più sfarzante è venuta dal bob a due dove Gaspari e Armano si trovano al quinto posto dopo aver avuto il vantaggio nelle prove.

Erika Lechner, l'italiana medaglia d'oro alle Olimpiadi di Grenoble nel 1968, ha ottenuto un modestissimo tempo nella prima prova di slittino, che la ha fatta classificare al quinto posto dopo aver avuto il vantaggio nelle prove.

Il campione del mondo della tronca chilometrica, Vlastislav Vedenin ha vinto la prima delle due manche e in palio oggi a Sapporo, tra l'esultanza di una numerosa comitiva di turisti sovietici arrivati l'altro ieri nella città di Hokkaido per assistere ai giochi. Quando è giunto è al traguardo, il minuscolo fondista sovietico (31 anni, nato presso Mosca, insegnante di educazione fisica di una scuola di addestramento militare) si è svincolato quasi con rabbia dai giornalisti e fotografi che lo assediavano e, con uno scatto velocissimo, aveva tentato di sfrecciare via sui cinquanta chilometri tirati allo spasimo nelle gambe! — ha raggiunto la baracchetta della squadra sovietica sorvegliata dai giganteschi compagni di squadra in pelliccia da cosacco.

L'altra medaglia d'oro se l'è aggiudicata, secondo le previsioni, il danese Ard Schenk, che ha vinto la gara di velocità nel pattinaggio sulla distanza di 5000 metri.

La gara di fondo dei 30 km. è cominciata sotto una fitta nevicata, con una temperatura quasi mille per Sapporo (meno cinque). I sovietici con Jurij Skobov hanno immediatamente sferrato il loro attacco ai rivali nordici portandosi in testa già al quinto chilometro.

Al decimo chilometro il tempo di miglione era del sovietico Vlastislav Vedenin, che si è svincolato con un colpo di mano, superando il danese Kursov aveva dato l'incarico di subentrare a Skobov nel fare l'andatura della squadra, seguito dal compatriota Dolganov a quattro chilometri e mezzo e dal norvegese Harviken a quasi cinque secondi. Al quattordicesimo chilometro Dolganov rompeva uno sci ed era costretto a rallentare l'andatura mentre scattava l'operazione Vedenin che al ventesimo chilometro riusciva a portarsi in prima posizione a meno di mezzo secondo dai norvegese Tyldum a 17 secondi dallo svedese Larsson.

A questo punto la gara era decisa. Spronato dagli incitamenti allentati di Vedenin, anche grazie all'improvviso cessare della nevicata, ha compiuto gli ultimi dieci chilometri tirando come un cassetto (31'42" in confronto al 23'32" del primo giro), mentre alle sue spalle il norvegese Paal Tyldum approfittava di una piccola crisi di Harviken per rimontare il lieve svantaggio sul compagno. Sorprendente è stato il comportamento di Walter Demel, l'irrimontabile trentasettenne che con molta regolarità è riuscito a conquistare il decimo chilometro in poi uno svantaggio abbastanza notevole arrivando quinto a un minuto e quattordici secondi e mezzo dal vincitore e superando il sovietico Simachev protagonista della prima parte della gara e Alois Kealin, lo svizzero che s'era inerte, nei primi cinque chilometri.

Il migliore degli italiani è stato Elviro Blanc che ha potuto rimontare, grazie a un'indovinatissima sciolina, ben undici posti in classifica dal decimo chilometro, arrivando ventesimo con il tempo di un'ora 41'44"22/100. E' l'unico soddisfatto della squadra azzurra al termine della gara, mentre Ulrich Kosterer (24 con il tempo di ore 1.42'44"06/100) ha pasticciato un po' con la sciolina. Molto sinceramente però il garenese ha detto: «Non andavo bene. La sciolina è solo una parzetta attenuante».

Renzo Chirco (32 con il tempo di 1.45'37"72/100) si lamenta di essere in prima fila ma non è riuscito a conquistare i meno qualificati.

I 5000 di pattinaggio veloce sono stati dominati, come si è detto, dal formidabile Ard Schenk, l'olandese volante, che pur a disagio come tutti nella giornata caratterizzata da una forte nevicata all'inizio e da un vento fastidioso verso mezzogiorno, ha ottenuto un tempo di circa un minuto e ventisei secondi, il migliore dei più agguerriti avversari.

Schenk, che è stato il primo a scendere in pista in coppia con l'italiano Giovanni Gloder, ha tenuto a freno i concorrenti sul tempo di 72"51, che pure essendo di oltre undici secondi su-

periore al primato mondiale dello stesso Schenk, risulta di appena un secondo superiore al primato olimpico stabilito a Grenoble dal norvegese Maier.

A mano a mano che si alternavano in pista i concorrenti, e le condizioni del tempo peggioravano si aveva l'impressione che Schenk non avrebbe potuto nemmeno essere avvicinato dai suoi tradizionali avversari. Invece smetteva di nevicare e i tempi sembravano migliorarsi un pochino. Ma gli ultimi si ritrovavano a lottare con il vento e le condizioni erano praticamente livellate, al termine finale del dare e dell'avere.

I campioni di Europa, i tedeschi dell'RFV Wolfgang Zimmerer e Peter Utschneider sono al comando della classifica del bob a due dopo le prime due manche. Il tempo totale è di 2'39"37 precedendo gli svizzeri Jean Wicky e Eddy Haubacher (2'30"97) e i tedeschi occidentali Horst Floth e Felix Bauer (2'31"42). Gli italiani Gaspari Armani figurano al quinto posto.

L'austriaca Beatrix Schuba, campionessa del mondo e grande favorita a Sapporo, ha preso il comando della classifica del pattinaggio femminile al termine dei primi tre esercizi obbligatori. Essa ha ora 57 punti di vantaggio sull'americana Julie Holmes mentre l'azzurra giapponese è quinta, avendo affrontato con un certo nervosismo la terza prova dove ha perduto ben 29 punti e molto nei confronti della Schuba.

Il giapponese Hideki Nakano ha vinto la prima prova nel salto per la combinata con punti 224,6 e con due salti da 82 e 21 metri. Nakano ha preceduto il finlandese Rauno Miettinen con punti 214,8 (77,5 - 79) e il sovietico Alexander Nossow con punti 206,1 (77,5 - 78).

Nelle prove di slittino predominio degli atleti della RDT. Schenk, l'olandese, è stato il primo a scendere in pista, seguito da Ulrich Kosterer (24 con il tempo di ore 1.42'44"06/100) ha pasticciato un po' con la sciolina. Molto sinceramente però il garenese ha detto: «Non andavo bene. La sciolina è solo una parzetta attenuante».

I Giochi in cifre

Table with 2 columns: Le classifiche and I medaglioni. Lists names and medal counts for various sports.

Così gli Italiani

Table with 2 columns: FONDISTE 30 CHILOMETRI and SLITTINO SINGOLO MASCHILE. Lists names and times for Italian athletes.

Gli italiani in gara oggi

Gli italiani in gara oggi sono: Damolin e Morandini nella seconda e ultima prova della combinata...

Stasera sul ring di Padova

Duran - Sarti per il titolo

Il campione europeo del pugilato di Torino a Bruno Santini. Ma ben lungi dal considerarsi avviato al tramonto, egli ha nel suo «carnet» altri appuntamenti importanti: vuole incontrare di nuovo il francese Bouttier per mirare poi a Chirino e a Griffith.

Pinto K.O.T. contro Atzori

Il campione europeo del pugilato di Torino a Bruno Santini. Ma ben lungi dal considerarsi avviato al tramonto, egli ha nel suo «carnet» altri appuntamenti importanti: vuole incontrare di nuovo il francese Bouttier per mirare poi a Chirino e a Griffith.

Sul ring di Torino

Arcari liquida Pugh in 5 round

Bruno Arcari ha conquistato stasera una nuova vittoria entusiasmante gli 8000 spettatori accorsi al Palazzetto dello Sport. Al campione del mondo sono bastate cinque riprese per liquidare Pugh (che saldare anche il conto a distanza con Loppopoli) e mandarlo a casa con un KO.

Giovedì a Roma nuovo raduno dei presidenti

In relazione ai contatti avuti dal CONI con alcune banche ha avuto luogo ieri un raduno dei presidenti delle società di calcio. Il generale dottor Artemio Franchi, il presidente della Lega, il presidente della Lega calcio, il presidente della Lega calcio, il presidente della Lega calcio...

Oggi a Firenze il convegno della Lega Nuoto UISP

Oggi e domani a Firenze, presso la sede dell'UISP, si svolgerà il Convegno nazionale elettivo della Lega Nuoto UISP. Al centro del dibattito sarà la situazione della Lega in rapporto alla costante espansione dell'Unione.

Andretti il più veloce a Daytona

Il pilota Andretti (Ferrari) sono stati i più veloci nelle prove per la «Sei ore» di Daytona Beach (Florida) che si correrà oggi, valida come seconda prova per il «mondiale» marcia. La Ferrari ha girato alla media di km. 211,799 l'ora. Seconda è risultata l'altra Ferrari di Regazzoni-Redman e terza ancora una Ferrari: quella di Peterson-Schenck.

Emigrazione

Per opporsi alla controffensiva reazionaria

L'impegno di lotta degli emigrati

I problemi che si collegano alla condizione degli emigrati e alla questione delle migrazioni di massa forse sono diventati assai più essenziali della situazione del nostro Paese ed elementi non trascurabili di una situazione più generale sul piano comunitario e di una serie di disposizioni legislative vigenti per invitare le amministrazioni locali a tener conto della presenza di forti contingenti di immigrati e per inserire nella vita amministrativa in qualità di «esperti», previsti appunto dalle leggi in vigore, i lavoratori stranieri.

Gli immigrati nella vita degli enti locali

Il ministro degli Interni del Baden Württemberg ha emanato nei giorni scorsi un decreto sulla partecipazione degli stranieri alla vita e all'attività delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali.

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Una forte presenza di giovani nel PCI

Appassionato dibattito al congresso di Zurigo Domenica prossima il congresso della federazione del PCI per la Svizzera francese, presente Terracini

Cominciato il torneo di Viareggio

Inter ed Ujpest a reti inviolate

Oggi di scena Fiorentina, Napoli, Milan, Roma e Lazio

INTER: Marinas, Bini, Nadini, Larini, Mutti, Castellani, Giavardi, Skoglund, Dion, Nicoli, Fontana.

totocalcio

Table with 2 columns: Caglieri - Atalanta, Fiorentina - Milan, Inter - Catanzaro, Juventus - Verona, Vicenza - Torino, Mantova - Napoli, Sampdoria - Roma, Varese - Bologna, Lecco - Cremonese, Treviso - Udinese, Maceratese - Ascoli, Empoli - Viterbese, Salernitana - Pro Vasto.

A Parisien la «Tris»

Il Pr. Hazleton, corsa Tris, è stato vinto ieri da Parisien davanti a Dalanay e Mister Nello (Tot. vinc. 173; P. 38, 33, 68; Acc. 218). La combinazione vincente è pertanto 14-1-16. Ai 237 vincitori andranno lire 358.180.

Il sovietico VEDENIN saluta la folla che lo acclama (foto sopra) dopo la sua vittoria nella 30 Km di fondo. Sotto: i tre primi classificati nel pattinaggio (5000 metri). Da sinistra lo olandese SCHENK medaglia d'oro, il norvegese GRONVOLD medaglia d'argento e l'altro norvegese STENSEN, medaglia di bronzo.